

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Seduta del 17 maggio 2022

Il giorno 17 maggio 2022, alle ore 15.00 il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro, in considerazione dell'urgenza di procedere alla discussione degli argomenti all'ordine del giorno, si è riunito, a seguito di convocazione, ricorrendo al collegamento telematico in modalità di video conferenza, per trattare gli argomenti al seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Rettore
2. Accreditamento dei corsi di dottorato - XXXVIII ciclo
3. Relazione Performance 2021
4. Varie ed eventuali
- 4.bis Provvedimenti per il personale

Sono presenti in modalità di videoconferenza i seguenti Signori:

| | |
|-------------------------------|---|
| Prof. Giovambattista De Sarro | Rettore |
| Prof. Mario Cannataro | Professore di I fascia afferente al Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche |
| Prof. Rocco Damiano | Professore di I fascia afferente al Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica |
| Prof. Olimpio Galasso | Professore di I fascia afferente al Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche |
| Prof.ssa Aquila Villella | Professore di I fascia afferente al Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia |
| Prof.ssa Claudia Pileggi | Professore di II fascia afferente al Dipartimento di Scienze della Salute |
| Dott. Roberto Sigilli | Direttore Generale |
| Dott.ssa Paola Gualtieri | Componente esterno |
| Dott. Umberto Frangipane | Componente esterno |
| Sig. Antonio Andrea Arcobelli | Rappresentante degli Studenti |

Partecipa alla riunione con funzioni consultive e di segretario verbalizzante, il Direttore Generale, Dott. Roberto Sigilli.

Il Rettore e il Direttore Generale sono presenti presso la Sala Riunioni del Rettorato, Edificio H, sita presso il Campus Universitario di Germaneto, collegati in videoconferenza con gli altri componenti del Consiglio di Amministrazione, i quali garantiscono la riservatezza della seduta nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento.

Il Rettore constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta telematica in videoconferenza e pone in discussione gli argomenti da trattare.

1. Comunicazioni del Rettore

Non ve ne sono.

2. Accreditamento dei corsi di dottorato - XXXVIII ciclo**2.1 Programmazione corsi di Dottorato di ricerca XXXVIII ciclo – A.A. 2022/23**

Il Rettore informa il Consesso che il Decreto Ministeriale n. 226 del 14 dicembre 2021 ha definito il nuovo "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati".

Il Rettore informa, altresì, che con D.R. n. 533 del 04.05.2022 è stato emanato il Regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca, ai sensi del D.M. n. 226/2021, le cui disposizioni si applicano a partire dal XXXVIII ciclo.

Il Rettore fa, altresì, presente che il MUR, con D.M. n. 301 del 22.03.2022 ha emanato le Linee Guida per l'accreditamento dei dottorati di ricerca ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del regolamento di cui al D.M. 14 dicembre 2021, n. 226; con successiva circolare prot.n. 11978 del 26.04.2022 il MUR ha quindi avviato le procedure informatizzate per la presentazione delle proposte di accreditamento dei corsi di dottorato per il XXXVIII ciclo. Tale procedura, la cui scadenza per l'Ateneo è fissata alle ore 16:00 del 24 maggio p.v., è volta a coniugare le esigenze di ordinario accreditamento dei corsi di dottorato con la necessità di dare attuazione ai Decreti Ministeriali n. 351 e n. 352 del 9 aprile 2022, con i quali il MUR ha provveduto a ripartire i finanziamenti per le borse di dottorato a valere sulle misure di investimento M4C1-Inv. 3.4, M4C1-Inv. 4.1 e M4C2-Inv. 3.3. del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Tanto premesso, il Rettore informa di aver chiesto, con nota prot. n. 8776 del 27.04.2022, ai Direttori dei Dipartimenti e ai Coordinatori dei corsi di dottorato, del XXXVII ciclo e precedenti, di voler formulare le proposte di dottorato in coerenza con il D.M. n. 226 del 14 dicembre 2021; il Rettore comunica inoltre, di aver proposto ai medesimi, con successiva nota prot.n. 347 del 28.04.2022, un'ipotesi di ripartizione fra i Dipartimenti delle risorse da destinare alle borse di dottorato del XXXVIII ciclo, con l'invito a voler condividere la proposta come di seguito riportata:

| | | | | |
|--|--|--------------------|-------------------------------|--------------------------|
| Totale Ateneo: n. 31 borse di studio, oltre al costo per i periodi all'estero delle borse di cui ai DD.MM. 351/2022 e 352/2022 e i relativi budget di ricerca | | | | |
| DM 351/2022: n.21 borse di studio, di cui : | n. 1 transizioni digitali e ambientali | n. 10 ricerca PNRR | n. 8 Pubblica amministrazione | n.2 patrimonio culturale |
| DM 352/2022: n.39 borse cofinanziate al 50% | Per ciascuna di tali borse è necessario reperire un'impresa disposta a cofinanziare al 50% la borsa di studio (per un importo di circa € 30.000,00 + € 5.000,00 per il periodo all'estero) | | | |

| | | | |
|---|----------------------------|---|---|
| Dipartimento di Scienze della Salute | | | |
| n. 3 corsi di dottorato | | | |
| Presso tale Dipartimento è attivato il corso interateneo con l'Università di Messina in Psicologia per il quale è necessario garantire n. 3 borse di studio | | | |
| n. 11 borse di ateneo | n. 3 ricerca PNRR (DM 351) | n. 1 transizioni digitali e ambientali (DM 351) | n.10 borse (DM 352) cofinanziate al 50% |

| | | |
|--|----------------------------|---|
| Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche | | |
| n. 2 corsi di dottorato | | |
| n. 8 borse di ateneo | n. 4 ricerca PNRR (DM 351) | n.10 borse (DM 352) cofinanziate al 50% |

| | |
|--|--|
| Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica | |
| n. 2 corsi di dottorato | |

| | | |
|----------------------|----------------------------|---|
| n. 8 borse di ateneo | n. 3 ricerca PNRR (DM 351) | n.10 borse (DM 352) cofinanziate al 50% |
|----------------------|----------------------------|---|

| | | | |
|--|----------|--------------------------|--|
| Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia | | | |
| n. 1 corso di dottorato | | | |
| n. 4 borse di ateneo | n.8 P.A. | n.2 patrimonio culturale | n.9 borse (DM 352) cofinanziate al 50% |

Il Rettore ricorda, inoltre, che l'art. 2, c.2, lettera o) del Regolamento di Ateneo in materia di dottorato, emanato ai sensi del DM 226/2021, prevede che i corsi di dottorato possano essere articolati in curricula e che i corsi di Dottorato con prevalenza di SSD bibliometrici siano articolati massimo in due curricula, uno dei quali deve essere finalizzato alla formazione nella ricerca di base o clinica mentre l'altro deve essere finalizzato alla formazione nella ricerca applicata. A tal proposito si ricorda, inoltre, che all'art.14 comma 2 del medesimo Regolamento è previsto che "i corsi di Dottorato attivi decadono al momento dell'approvazione del presente regolamento, fatti salvi i cicli attualmente in corso e i corsi di dottorato che non devono adeguare al presente regolamento la loro composizione ed articolazione in riferimento a quanto previsto all'art.2, c.2, lettera o)".

Tanto premesso, sulla base delle proposte pervenute dai rispettivi Dipartimenti, il Rettore informa che:

- Il Consiglio del Dipartimento di Scienze della Salute, nell'adunanza del 21.03.2022 aveva approvato, con la delibera in allegato, la proposta di istituzione, formulata dal Prof. Antonio Brunetti, del corso di dottorato in "Scienze Biomediche cliniche e sperimentali" XXXVIII ciclo (A.A. 2022/23) e la composizione del Collegio dei docenti; nella predetta delibera è inoltre indicato che è stata già ottenuta la disponibilità dei docenti alla partecipazione al Collegio, docenti per i quali è stata già verificata la sussistenza dei requisiti richiesti dalle nuove indicazioni fornite dal D.M. 226/2021.

Con successiva delibera del 10.05.2022, il Consiglio del predetto Dipartimento ha approvato la modifica della composizione del Collegio dei docenti in quanto, a seguito dell'emanazione delle "Linee guida, approvate con DM n.301 del 22/03/2022, il dott. Bruno Tilloca, RTDa SSD VET/05 non risulta inseribile nell'elenco dei componenti il Collegio dei docenti. Ciò alla luce di quanto indicato dal punto 3.1 lett. b) delle suindicate Linee Guida secondo il quale, nel Collegio dei docenti al Ricercatore di ruolo sono assimilati i Ricercatori di cui all'art.24 comma 3 lett. b) della legge n.240/2010". Infine, con successiva delibera, il Consiglio di Dipartimento, riunitosi in data 16.05.2022 ha ulteriormente modificato la composizione del Collegio dei docenti integrandola con la presenza del prof. Girolamo Pelaia, del quale è stata acquisita la disponibilità e per il quale è stata verificata la sussistenza dei requisiti richiesti dal D.M. n. 301/2022.

Il corso, di durata triennale, è articolato nei due curricula di seguito indicati:

curriculum 1 - Scienze endocrino-metaboliche e profili molecolari associati al microbioma intestinale

curriculum 2 - Fisiopatologia e clinica delle patologie cardiovascolari e medicina dei sistemi.

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze della Salute, inoltre, nella sopra citata adunanza del 10.05.2022 ha approvato, con la delibera in allegato, la proposta di istituzione, formulata dal Prof. Stefano Alcaro, del corso di dottorato in "Scienze della Vita" XXXVIII ciclo (A.A. 2022/23) "nonché la proposta relativa alla composizione del Collegio dei docenti, dei quali ha già ottenuto la disponibilità e per i quali è stata già verificata la sussistenza dei requisiti richiesti dalle nuove indicazioni fornite dal D.M. predetto Decreto Ministeriale n. 301 del 22/3/2022".

Il corso è articolato nei due curricula di seguito indicati:

curriculum 1 - Scienze della vita di base

curriculum 2 - Scienze della vita applicate.

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze della Salute, nell'adunanza del 10.05.2022, ha infine approvato, con la delibera in allegato, la proposta di prosecuzione del corso di Dottorato di ricerca in "Psicologia" ricordando che le Linee Guida "si applicano ai corsi di dottorato dei cicli precedenti nei casi di modifica della denominazione del corso, attivazione di nuovi curricula di corsi già accreditati, modifica nella composizione del Collegio dei docenti, in misura superiore al 25%, modifica del coordinatore del corso e per tutti i corsi accreditati del XXXIII ciclo che non sono stati oggetto di successiva verifica o riaccreditamento da parte dell'ANVUR". Il corso, di durata triennale, con sede amministrativa presso l'Università "Magna Graecia" di Catanzaro è in convenzione con l'Università degli Studi di Messina e prevede l'impegno dell'Ateneo di Messina a finanziare n. 3 borse per il corso di Dottorato in "Psicologia", giusta convenzione stipulata fra le predette Università, per tre cicli successivi, a partire dal XXXVII ciclo.

- Il Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, nell'adunanza del 09.05.2022, ha approvato, con la delibera in allegato, la proposta di istituzione del corso di dottorato in "Medicina Molecolare"– XXXVIII ciclo (A.A. 2022/23) e la proposta relativa alla composizione del Collegio dei docenti, docenti dei quali, come indicato nella predetta delibera, è stata già ottenuta la disponibilità a partecipare al Collegio e per i quali è già stata verificata la sussistenza dei requisiti richiesti dalle nuove indicazioni fornite dal D.M. 301/2022.

Il corso, di durata triennale, è articolato in due curricula:

curriculum 1 – Biotecnologie sperimentali in medicina

curriculum 2 - Tecnologie applicate alla medicina molecolare.

Il Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, inoltre, nella medesima suddetta adunanza, ha approvato, con la delibera in allegato, la proposta di istituzione del corso di dottorato in "Medicina Traslazionale"– XXXVIII ciclo (A.A. 2022/23) e la proposta relativa alla composizione del Collegio dei docenti dei quali, come indicato nella predetta delibera, è stata già ottenuta la disponibilità a partecipare al Collegio e per i quali è già stata verificata la sussistenza dei requisiti richiesti dalle nuove indicazioni fornite dal D.M. 301/2022.

Il corso, di durata triennale, è articolato in due curricula:

curriculum 1 – Medicina di precisione e teranostica

curriculum 2 - Tecnologie biomediche avanzate.

- Il Consiglio del Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche, nell'adunanza dell'11.05.2022 ha approvato, con la delibera in allegato, la proposta di istituzione del corso di dottorato in "Ricerca traslazionale e tecnologie innovative applicate alla nutrizione ed alla medicina predittiva e di precisione" – XXXVIII ciclo (A.A. 2022/23), nonché la proposta relativa alla composizione del Collegio dei docenti, dei quali, come indicato nella predetta delibera, è stata già ottenuta la disponibilità a partecipare al Collegio e per i quali è già stata verificata la sussistenza dei requisiti richiesti dalle nuove indicazioni fornite dal D.M. 301/2022.

Il corso, di durata triennale, è articolato nei due curricula di seguito indicati:

curriculum 1 - Tecnologie innovative, nutraceutica e alimenti funzionali

curriculum 2 - Medicina clinica, traslazionale, predittiva e di precisione.

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche, nell'adunanza dell'11.05.2022 ha approvato, con la delibera in allegato, la proposta di istituzione del corso di dottorato in "Medicina digitale" – XXXVIII ciclo (A.A. 2022/23), nonché la proposta relativa alla composizione del Collegio dei docenti, dei quali, come indicato nella predetta delibera, è stata già ottenuta la disponibilità a partecipare al Collegio e per i quali è già stata verificata la sussistenza dei requisiti richiesti dalle nuove indicazioni fornite dal D.M. 301/2022.

Il corso, di durata triennale, è articolato nei due curricula di seguito indicati:

curriculum 1 - Innovazione nella ricerca di base e clinica per le malattie croniche rare e non trasmissibili

curriculum 2- Tecnologie innovative per la medicina digitale e le terapie avanzate.

Il Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia, nell'adunanza dell'11.05.2022, ha approvato l'allegata proposta di prosecuzione del Corso di Dottorato di Ricerca in "Ordine giuridico ed economico europeo" con il coordinamento del prof. Massimo La Torre.

Il corso, di durata triennale, è articolato nei seguenti curricula:

- Teoria e storia del diritto: socialità e sfera pubblica sovranazionale
- Diritti, tutele, mercati: autonomie negoziali e discipline di impresa
- Imprese, mercati e istituzioni nell'unione europea
- Migrazioni, sistemi sanitari europei e tutela dei diritti fondamentali.

Il Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia, nella medesima adunanza, ha approvato inoltre la proposta di istituzione del corso di dottorato, di durata triennale, in "Diritto della società digitale e dell'innovazione tecnologica", con il coordinamento del prof. Fulvio Gigliotti. Tale proposta è stata deliberata, come precisato dal Presidente del Senato Accademico nell'adunanza del 17.05.2022, anche in considerazione della straordinarietà dei finanziamenti derivanti dal PNRR.

Il Consiglio di Dipartimento ha, altresì, approvato le predette proposte con l'integrazione delle medesime proposte di cui al Quadro 5.A, come di seguito riportato:

"Ordine giuridico ed economico europeo"

Posti complessivi: n.15

Posti banditi con borsa: n.11, di cui:

borse finanziate dall'Ateneo: n.4

borse assegnate con DM 351/2022: n. 7 (n. 5 P.A., n. 2 patrimonio culturale)

posti senza borsa: n.4.

"Diritto della società digitale e dell'innovazione tecnologica":

Posti banditi con borsa: n.3, ai sensi del DM 351 (P.A.).

Con successiva comunicazione a mezzo posta elettronica del 16.05.2022, la Prof. Maria Luisa Chiarella, sentito il Prof. Fulvio Gigliotti e sulla base delle indicazioni ricevute dal Presidente del Senato Accademico, ha confermato che la proposta di attivazione del dottorato in *Diritto della società digitale e dell'innovazione tecnologica*, da sottoporre agli organi collegiali, ha ad oggetto quattro posti (di cui tre con borsa di studio e uno senza). La richiesta del Prof. Gigliotti, afferma il Rettore, è motivata dal fatto che nel corso del Consiglio di Dipartimento si è discusso solo dei posti con borsa.

A tal fine, il Rettore sottopone al Consesso la proposta del Prof. Gigliotti relativa all'attivazione del succitato Dottorato con la previsione di quattro posti (di cui tre con borsa di studio e uno senza), in coerenza con il rapporto di cui all'art. 9 comma 1 del DM 226/2021.

Il Rettore fa presente di aver comunicato la preventiva disponibilità in merito alla previsione di aggiungere n. 1 posto senza borsa per il Dottorato in questione; ricorda, infatti, che il rapporto n. posti con borsa / n. posti senza borsa deve essere 3/1 e, pertanto, ritiene necessario che tale vincolo sia rispettato per tutti i Corsi di Dottorati che prevedono posti senza borsa.

Sulla base delle predette proposte, il Rettore sottopone, pertanto, le richieste di rinnovo per l'a.a. 2022/23 del corso di dottorato in Ordine giuridico ed economico europeo, accreditato a decorrere dall'a.a. 2019/2020, e del corso di dottorato in Psicologia, accreditato a decorrere dall'a.a. 2021/2022; il Rettore sottopone, altresì, le richieste di attivazione per il predetto anno accademico dei seguenti nuovi corsi di dottorato di ricerca: Scienze Biomediche cliniche e sperimentali, Scienze della Vita, Medicina Molecolare, Medicina Traslazionale, Ricerca traslazionale e tecnologie innovative applicate alla nutrizione ed alla medicina predittiva e di precisione, Medicina digitale e Diritto della società digitale e dell'innovazione tecnologica.

Il Rettore comunica che il Senato Accademico, nella seduta odierna, ha espresso parere favorevole in merito alla suddetta programmazione per l'a.a. 2022/23 del XXXVIII ciclo dei corsi di dottorato di ricerca.

Il Rettore evidenzia che le predette delibere, ad eccezione della delibera del Consiglio di Giurisprudenza, Economia e Sociologia, non contengono l'approvazione espressa del Consiglio di Dipartimento in merito alla ripartizione delle borse di studio ma approvano le proposte presentate, secondo il facsimile ministeriale che contiene nella sezione "Informazioni generali" la richiesta di indicare il "N° di borse finanziate", "di cui finanziate con fondi PNRR", "di cui DM 351", "di cui DM352" ed una sezione dedicata denominata "Posti, borse e budget per la ricerca".

Il Rettore specifica a tal proposito che le schede pervenute, allegate alle delibere dei Consigli di Dipartimento, sono state oggetto di successiva integrazione/parziale rettifica a cura dei docenti proponenti per taluni dati mancanti e/o oggetto inesatta compilazione. Si fa, ad esempio, riferimento al numero totale delle borse di studio indicate per i corsi di Medicina molecolare e Medicina traslazionale, successivamente modificato in coerenza con l'ipotesi di assegnazione proposta, o al corso di dottorato in Scienze Biomediche cliniche e sperimentali per il quale inizialmente era stato indicato che l'organizzazione del dottorato sarebbe stata in forma associata ai sensi dell'art. 3, comma 2 DM 226/2021, successivamente modificata in "dottorato non associato"; per tale ultimo corso di dottorato anche il numero delle borse di studio risulta modificato rispetto alla proposta iniziale approvata dal Dipartimento (da n. 6 a n. 4 borse di studio).

Il Rettore riepiloga, di seguito, le borse di studio e i posti così come risultanti nelle schede (aggiornate alla data del 13.05.2022, ore 13:00), specificando che per il corso di dottorato in Scienze della vita la proposta è stata approvata priva della ripartizione delle borse di studio e della previsione dei posti da mettere a bando ed è stato, quindi, chiesto al Senato Accademico di deliberare anche la ripartizione delle borse all'interno del Dipartimento, laddove mancante.

A tal proposito, il Rettore fa presente che, anche a seguito di colloqui intercorsi con i diversi referenti coinvolti, ha esposto al Senato Accademico, nella seduta odierna, la sotto riportata proposta integrata con gli elementi non risultanti dalle deliberazioni dei Dipartimenti, precisando che per le borse di cui al DM 352, qualora entro il termine del 23 maggio 2022, ore 13:00, non dovessero essere perfezionate le relative Convenzioni, l'assegnazione delle stesse decadrà; la suddetta proposta è integrata, altresì, con le specifiche sopra esposte:

| Dipartimento di Scienze della salute | | | | | | |
|--|----------------------------|---|---|--|-------------------|--|
| n. 11 borse di ateneo | n. 3 ricerca PNRR (DM 351) | n. 1 transizioni digitali e ambientali (DM 351) | n.10 borse (DM 352) cofinanziate al 50% | di cui riservati a laureati in università estere | Posti senza borsa | |
| Scienze Biomediche cliniche e sperimentali | | | | | | |
| n.4 | n. 2 | | n. 3 | n. 1 | n. 2 | |
| Scienze della Vita | | | | | | |
| n.4 | n. 1 | n. 1 | n. 6 | n. 1 | n. 2 | |
| Psicologia (in convenzione con Università di Messina) | | | | | | |

| | | | | | | |
|-----|--------------------------------|--|--|------|-----|---|
| n.3 | n.3 ateneo di Messina | | | n. 1 | n.1 | n. 2 (di cui 1 riservato a laureato straniero) |
|-----|--------------------------------|--|--|------|-----|---|

| Dipartimento di Scienze mediche e chirurgiche | | | | | |
|--|----------------------------|--|--|----------------------|--|
| n. 8 borse di ateneo | n. 4 ricerca PNRR (DM 351) | n.10 borse (DM 352) cofinanziate al 50% | di cui riservati a laureati in università estere | Posti senza borsa | |
| Ricerca Traslazionale e Tecnologie Innovative Applicate alla Nutrizione ed alla Medicina predittiva e di precisione | | | | | |
| n.4 | n.2 | n. 5 | n. 1 | | |
| Medicina Digitale | | | | | |
| n.4 | n.2 | n. 5 | n.1 | n.2 | |

| Dipartimento di Medicina sperimentale e clinica | | | | | |
|--|----------------------------|--|--|----------------------|--|
| n. 8 borse di ateneo | n. 3 ricerca PNRR (DM 351) | n.10 borse (DM 352) cofinanziate al 50% | di cui riservati a laureati in università estere | Posti senza borsa | |
| Medicina Molecolare | | | | | |
| n.4 | n.2 | n. 5 | n.1 | n.2 | |
| Medicina Traslazionale | | | | | |
| n.4 | n.1 | n. 5 | n.1 | n.1 | |

| Dipartimento di Scienze giuridiche, economiche e sociali | | | | | |
|--|----------|-----------------------------|---|--|----------------------|
| n. 4 borse di ateneo | n.8 P.A. | n.2 patrimonio culturale | n.9 borse (DM 352) cofinanziate al 50% | di cui riservati a laureati in università estere | Posti senza borsa |
| Ordine giuridico ed economico europeo | | | | | |
| n.4 | n.5 | n.2 | n.9 | n.1 | n.3 |
| Diritto della società digitale e dell'innovazione tecnologica | | | | | |
| | n.3 | | | n. 1 | 1 |

Il Rettore informa che è stato chiesto al Senato Accademico di voler valutare se prevedere una quota di posti (ad es. n.1 per ciascun corso di dottorato) riservata a candidati che abbiano conseguito il titolo di studio necessario per l'ammissione al Corso di Dottorato in università estere, ai sensi dell'art.8, comma 4 del D.M. 226/2021.

Analoga previsione era stata deliberata dal Senato accademico per il bando relativo all'a.a.2021/22; a tal proposito, si rappresenta la necessità che, qualora tale previsione dovesse essere condivisa, sia assicurato il servizio di accoglienza a detti studenti (mediante la Fondazione UMG, mediante convenzione con enti/associazioni esterne o comunque tramite risorse appositamente assegnate) tenuto conto delle necessità che tali studenti (finora esclusivamente extracomunitari) all'arrivo in Italia devono affrontare per il disbrigo delle pratiche e degli adempimenti anche extra campus universitario (Agenzia delle Entrate per CF, adempimenti c/o ASP per copertura sanitaria, pratica c/o Questura e Posteitaliane per permesso di soggiorno, procedure telematiche per SPID, C/C postale o bancario, iscrizione gestione separata INPS, ecc.).

Al riguardo il Rettore comunica che il Senato Accademico nella seduta odierna ha approvato la suindicata proposta di prevedere per ciascun corso di dottorato n. 1 posto riservato a candidati che abbiano conseguito il titolo di studio necessario per l'ammissione al Corso di Dottorato in università estere, ai sensi dell'art.8, comma 4 del D.M. 226/2021, ferma restando la necessità che sia assicurato il servizio di accoglienza a detti studenti (mediante la Fondazione UMG, mediante convenzione con enti/associazioni esterne o comunque tramite risorse appositamente assegnate).

Il Rettore informa, inoltre che, tenendo conto della stringente tempistica imposta dal MUR, in particolare per l'utilizzo delle risorse a valere sul PNRR, all'art.5 comma 7 del Regolamento di Ateneo in materia di dottorato, è stato previsto che in prima applicazione del medesimo regolamento, per i Corsi che saranno attivati nell'anno accademico 2022/23 (XXXVIII ciclo) il Senato Accademico, in deroga a quanto previsto dall'art. 5, comma 7 del regolamento relativamente alla procedura per la nomina elettiva del Coordinatore per i corsi di nuova istituzione, è chiamato a identificare il Coordinatore del dottorato ed i coordinatori dei curricula", per ciascun corso di dottorato di nuova istituzione.

A tal proposito, il Rettore informa che il Senato Accademico, nella seduta odierna, ha identificato i predetti Coordinatori, come di seguito riportato:

Corso di dottorato in “Scienze Biomediche cliniche e sperimentali”:

Coordinatore del corso: Prof. Antonio Brunetti;

Coordinatore di curriculum

curriculum 1 - Scienze endocrino-metaboliche e profili molecolari associati al microbioma intestinale: Prof.ssa Paola Roncada;

curriculum 2 - Fisiopatologia e clinica delle patologie cardiovascolari e medicina dei sistemi: Prof. Ciro Indolfi.

Corso di dottorato in “Scienze della Vita”:

Coordinatore del corso: Prof. Stefano Alcaro;

Coordinatore di curriculum

curriculum 1 - Scienze della vita di base: Prof. Massimo Fresta;

curriculum 2 - Scienze della vita applicate: Prof. Vincenzo Mollace.

Corso di dottorato in “Medicina Molecolare”:

Coordinatore del corso: Prof. Giovanni Cuda;

Coordinatore di curriculum

curriculum 1 – Biotecnologie sperimentali in medicina: Prof. Giuseppe Viglietto;

curriculum 2 - Tecnologie applicate alla medicina molecolare: Prof. Carlo Cosentino.

Corso di dottorato in “Medicina Traslazionale:

Coordinatore del corso: Prof. Pierosandro Tagliaferri;
Coordinatore di curriculum
curriculum 1 – Medicina di precisione e teranostica: Prof. Rocco Damiano;
curriculum 2 - Tecnologie biomediche avanzate: Prof.ssa Maria Francesca Spadea.

Corso di dottorato in “Ricerca traslazionale e tecnologie innovative applicate alla nutrizione ed alla medicina predittiva e di precisione”

Coordinatore del corso: Prof. Arturo Pujia;

Coordinatore di curriculum
curriculum 1 - Tecnologie innovative, nutraceutica e alimenti funzionali: Prof. Mario Cannataro;
curriculum 2 - Medicina clinica, traslazionale, predittiva e di precisione: Prof.ssa Aida Bianco.

Corso di dottorato in “Medicina digitale”:

Coordinatore del corso: Prof. Daniele Torella;

Coordinatore di curriculum

curriculum 1 - Innovazione nella ricerca di base e clinica per le malattie croniche rare e non trasmissibili: Prof. Umberto Aguglia.

curriculum 2- Tecnologie innovative per la medicina digitale e le terapie avanzate: Prof. Pierangelo Veltri.

Corso di dottorato in “Diritto della società digitale e dell’innovazione tecnologica”:

Coordinatore del corso: Prof. Fulvio Gigliotti.

Il Rettore informa, altresì, che con il Decreto Ministeriale n. 247 del 23 febbraio 2022, recante “incremento delle borse di dottorato”, il MUR ha disposto che, a decorrere dal 1° luglio 2022, l'importo annuo della borsa per la frequenza ai corsi di dottorato di ricerca, è rideterminato in € 16.243,00, al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente (anziché €15.343,28). La riduzione del numero di borse di ateneo relative al XXXVIII ciclo (per effetto dell’acquisizione del cofinanziamento del PNRR) da erogare nel corso dell’anno 2022, rispetto a quanto preventivato, comporterà per l’Ateneo comunque la necessità di rivedere il budget destinato alle borse di dottorato dovendo l’Ateneo applicare a tutti i cicli attivi il suddetto incremento sin dal 1 luglio 2022. Dalle stime effettuate dagli uffici di ragioneria alla data odierna (e dunque sulla base dei dati reali al 30 aprile 2022 e non più previsionali per l’intero anno 2022, con riferimento in particolare al periodo all’estero - stimato in 3 mesi per tutti i dottorandi e non più in 6 mesi) il budget iniziale di € 3.374.928,88 risulta sufficiente per la copertura delle predette borse di studio.

Il Rettore ricorda inoltre, che il D.M. 226/2021 prevede, all’art. 9, che sia assicurato al dottorando un budget, adeguato alla tipologia del corso di dottorato e comunque in misura non inferiore al dieci per cento dell’importo della borsa medesima, finanziato con le risorse disponibili nel bilancio dei soggetti accreditati. Anche tale previsione comporta un incremento degli oneri per l’Ateneo considerato che in precedenza, il budget era previsto (ai sensi del DM 45/2013) solamente a partire dal secondo anno, mentre il D.M. 226 riconosce a ciascun dottorando il budget senza tale limitazione.

Il Rettore ricorda a tal proposito che il regolamento di Ateneo emanato ai sensi del DM 226/2021 prevede che “A ciascun dottorando è assicurato, nell’ambito delle risorse finanziarie esistenti nel bilancio dell’Università “Magna Græcia” di Catanzaro, un budget, determinato annualmente dal Consiglio di Amministrazione, per l’attività di ricerca in Italia e all’estero adeguato rispetto alla tipologia di corso e comunque non inferiore al 10% dell’importo della borsa”.

Il Rettore sottopone, pertanto, al Consiglio di Amministrazione la proposta del Senato Accademico, deliberata nella seduta odierna, di confermare la percentuale del 10% dell’importo della borsa

| | | | | | | | |
|------------------------|-------------|------------|---------|---------|---------|---------|--|
| | | | | | | | studio |
| Dottorando con borsa | Irrelevante | € 1.124,45 | €360,00 | €382,23 | €382,22 | € 16,00 | Da versare nella misura stabilita dalla Regione Calabria |
| Dottorando senza borsa | | Esonero | | | | € 16,00 | Da versare nella misura stabilita dalla Regione Calabria – |

La tempistica per il versamento delle tre rate di cui sopra verrà determinata dai relativi bandi di ammissione. I dottorandi vincitori di borsa di studio di dottorato che rinuncino alla fruizione della stessa sono tenuti al versamento della tassa universitaria annuale per l'intero anno accademico, della tassa regionale per il diritto allo studio e delle spese di bollo.

Il Rettore chiede, ancora, al Consesso di voler determinare il contributo per la partecipazione ai concorsi di ammissione ai corsi di dottorato a.a. 2022/23, specificando che nei decorsi anni tali importo è stato determinato nella misura di € 50,00 per ciascuna domanda di partecipazione. Per ogni opportuna valutazione, il Rettore informa che nel regolamento delle tasse dell'Ateneo, relativo all'a.a.2021/22 era stato previsto quanto segue:

| | |
|--|---------|
| Contributo partecipazione concorsi di ammissione ai corsi di Laurea/Laurea Specialistica e Magistrale/ Dottorato | € 50,00 |
| Contributo partecipazione concorsi di ammissione alle Scuole di Specializzazione | € 70,00 |
| Contributo partecipazione concorsi di ammissione ai corsi post laurea diversi dalle scuole di specializzazione e dai corsi di dottorato | € 70,00 |

Alla luce di quanto sopra, il Rettore illustra la previsione dei costi relativa alla programmazione di cui alla delibera in oggetto come sotto riepilogata:

Previsione costi dottorato

| | |
|--|-------------------------------------|
| costo 1 anno borsa lordo | 20.036,28 € (con aliquota INPS max) |
| costo 3 anni borsa lordo | 60.108,84 € |
| costo 1 mese borsa lordo | 1.669,69 € |
| costo 1 mese lordo estero | 834,85 € |
| costo 6 mesi lordo estero (durata media) | 5.009,07 € |
| importo 1 anno borsa netto | 16.243,00 € |
| budget 10% importo borsa | 1.624,30 € |

| | |
|--|-----------------------|
| Totale borse Ateneo | 31 |
| costo totale n. 31 borse ateneo + 6 mesi estero | 2.018.655,21 € |

Totale borse PNRR DM 351

21

| | |
|--|----------------|
| Consiglio di Amministrazione | 17.05.2022 |
| importo finanziato per ciascuna borsa | 60.000,00 € |
| totale finanziamento DM 351 | 1.260.000,00 € |
| Costo totale n.21 borse + 12 mesi estero (min 6 max 18 obbligatorio) | 1.472.666,58 € |

| | |
|---|---------------------|
| Costo cofinanziamento ateneo 21 borse DM 351+ estero 12 mesi | 212.666,58 € |
|---|---------------------|

| | |
|--|----------------|
| Totale borse PNRR DM 352 | 39 |
| importo finanziato per ciascuna borsa DM 352 | 30.000,00 € |
| totale cofinanziamento DM 352 | 1.170.000,00 € |
| importo cofinanziamento per ciascuna borsa da impresa +7.500 estero | 37.500,00 € |
| Costo totale n.1 borsa + 18 mesi estero (min 6 max 18 obbligatorio)+ budget triennio | 80.008,95 € |

| | |
|--|--------------------|
| Costo cofinanziamento ateneo n.1 borsa DM 352+ estero+ budget | 12.508,95 € |
|--|--------------------|

| | |
|-------------------|----|
| postì senza borsa | 15 |
|-------------------|----|

| | |
|---|---------------------|
| Costo ateneo budget 3 anni pari a 10% importo borsa DM 23/02/2022 | 326.484,30 € |
| per n. 31 borse ateneo + 21 borse DM351+ 15 posti senza borsa escluse eventuali borse DM352 (convenzioni da stipulare) | |

UniME finanzia n. 3 borse di dottorato per il corso di Psicologia

| | |
|--|---------------------|
| spese di funzionamento euro 5.000,00 *9 corsi nel triennio | 135.000,00 € |
|--|---------------------|

| | |
|--|--------------------|
| spese funzionamento scuola di dottorato nel triennio | 60.000,00 € |
|--|--------------------|

| | |
|---|-----------------------|
| Costo ateneo un ciclo dottorato a.a.2022/23 esclusi cicli già attivi | 2.752.806,09 € |
|---|-----------------------|

| | |
|---|---------------------|
| Costo ateneo un'annualità dottorato a.a.2022/23 esclusi cicli già attivi | 917.602,03 € |
|---|---------------------|

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, all'unanimità delibera quanto segue:

- approva la Programmazione dei Corsi di Dottorato di ricerca XXXVIII ciclo – a.a. 2022/23 – e precisamente approva le proposte di rinnovo per l'a.a. 2022/23 del corso di dottorato in Ordine giuridico ed economico europeo, accreditato a decorrere dall'a.a. 2019/2020, e del corso di dottorato in Psicologia, accreditato a decorrere dall'a.a. 2021/2022, nonché approva l'attivazione per il predetto anno accademico dei seguenti nuovi corsi di dottorato di ricerca: Scienze Biomediche cliniche e sperimentali, Scienze della Vita, Medicina Molecolare, Medicina Traslazionale, Ricerca traslazionale e tecnologie innovative applicate alla nutrizione ed alla medicina predittiva e di precisione, Medicina digitale e Diritto della società digitale e dell'innovazione tecnologica; la copertura finanziaria delle predette borse di studio, finanziate o cofinanziate dall'Ateneo, sarà assicurata per 1/12 sulla voce COAN C.A. 04.46.05.04 - *Borse di studio dottorato di ricerca* del bilancio di Ateneo anno 2022 e sulla medesima voce COAN per le annualità successive (11/12 anno 2023, anno 2024, anno 2025);
- relativamente al budget da assicurare a ciascun dottorando, nell'ambito delle risorse finanziarie esistenti nel bilancio dell'Università "Magna Græcia" di Catanzaro, per l'attività di ricerca in Italia

e all'estero adeguato rispetto alla tipologia di corso e comunque non inferiore al 10% dell'importo della borsa, verificata la disponibilità finanziaria sulla voce COAN C.A. CA.06.60.04.01- *Costi per funzionamento scuole dottorato e specializzazione del budget di Ateneo*, per l'anno 2022, delibera che il budget per ciascun dottorando, con borsa o senza borsa, sia determinato nella misura di € 1.624,30, pari al 10% dell'importo della borsa medesima; il budget degli anni successivi graverà sulla medesima voce COAN degli anni 2023 e 2024;

- verificata la disponibilità finanziaria sulla voce COAN C.A. 06.60.04.01 - *Costi per funzionamento scuole dottorato e specializzazione* del budget di Ateneo, anno 2022, delibera di assicurare un contributo annuale alle spese di funzionamento nella misura di € 5.000,00 per ciascun corso, tenuto conto che, peraltro, ai dottorandi è assicurato anche il budget sin dal I anno di corso; le spese di funzionamento graveranno sulla medesima voce COAN degli anni 2023 e 2024;

- verificata la disponibilità finanziaria sulla voce COAN C.A. 06.60.04.01 - *Costi per funzionamento scuole dottorato e specializzazione* del budget di Ateneo, anno 2022, delibera di assicurare un contributo per la Scuola di dottorato nella misura di € 20.000,00, tenuto conto dell'ingente investimento che l'Ateneo assicura per la ricerca, sostenendo fra l'altro con proprie risorse numerosi assegni di ricerca;

- determina l'ammontare delle tasse universitarie di iscrizione e frequenza ai Corsi di Dottorato di ricerca da versare all'Ateneo, per l'a.a. 2022/2023, nella misura di € 1.124,45 da versare in tre rate secondo il prospetto sopra riportato, oltre al versamento della Tassa regionale per il Diritto allo studio;

- determina il contributo per la partecipazione ai concorsi di ammissione ai corsi di dottorato a.a. 2022/23, nella misura di € 50,00 per ciascuna domanda di partecipazione.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi d'urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

2.2 Convenzione per l'attivazione e il funzionamento del Corso di Dottorato Nazionale in "Pubblica Amministrazione, Innovazione per la Disabilità e l'Inclusione Sociale" – XXXVIII ciclo.

Il Rettore informa il Consesso di aver ricevuto dai Proff. Antonio Ammendolia e Alessandro De Sire la proposta di adesione al Dottorato nazionale, mediante stipula di convenzione, in "Pubblica Amministrazione, Innovazione per la Disabilità e l'Inclusione Sociale".

Il Dottorato Nazionale "Pubblica amministrazione, innovazione per la disabilità e l'inclusione sociale" si pone come finalità principale la formazione di ricercatori e professionisti capaci di analizzare il tema della disabilità da prospettive multidisciplinari e di proporre soluzioni per le persone affette da alterazioni del funzionamento bio-psico-sociale.

Il Rettore fa presente che l'adesione alla predetta Convenzione, allegata al presente verbale per costituirne parte integrante, finalizzata all'attivazione del Corso di Dottorato di durata triennale, con sede amministrativa presso l'Università degli Studi della Campania *Luigi Vanvitelli* a partire dall'a.a. 2022/23, prevede l'impegno dell'Ateneo ad attivare il Corso e di garantirne il funzionamento, a partire dall'anno accademico 2022/2023, per tre cicli (38°, 39° e 40° ciclo), nei termini specificati nell'atto convenzionale e in conformità ai vincoli posti agli articoli 3, 4 e 5 del D.M. n.226/2021. Al termine del Corso è rilasciato, dalle sole Parti titolate al rilascio di titoli accademici in base alla normativa vigente, titolo finale congiunto (ai sensi dell'art. 3 co.2 lett. a) del D.M. n. 226/21) in Dottore di Ricerca in "Pubblica Amministrazione, Innovazione per la Disabilità e l'Inclusione Sociale".

L'importo complessivo di una borsa di dottorato è pari a € 75.638,24 (€ 23.284,83 per ciascun anno + € 5.783,75 per il solo primo anno) per le voci di costo di cui alla seguente tabella:

| | | |
|-----------------------|-------------|---|
| Borsa di studio annuo | € 16.243,00 | (A) importo borsa (DM 23 febbraio 2022) |
|-----------------------|-------------|---|

| | | |
|---|-------------|--|
| INPS 23,353% sull'importo della borsa di studio | € 3.793,23 | (B) L. 335/95 art 2 comma 26 agg. 2022 |
| Budget per attività di ricerca 20% | € 3.248,60 | (C) DM n. 226/2021 art. 9 |
| Totale per ciascun anno | € 23.284,83 | D=(A+B+C) |
| Maggiorazione 50% per gli effettivi periodi di permanenza all'estero comprensivo degli oneri INPS | € 5.009,06 | (E) quota periodo 6 mesi |
| Oneri aggiuntivi connessi al funzionamento del Corso di Dottorato | € 774,69 | (F) funzionamento corso |
| Totale per il solo primo anno | € 5.783,75 | G=(E+F) |

Il Rettore informa, altresì, l'Ateneo si impegna inoltre a finanziare, nel caso di svolgimento di periodo all'estero, fino a dodici mesi, anche la maggiorazione 50% dovuta, fino a un massimo di diciotto mesi nei casi previsti dal D.M. 226/2021.

In caso di proroga per motivate esigenze scientifiche, ai sensi dell'art. 8 comma 7 del D.M. n. 226/2021, il Collegio Docenti può concederla in base ai regolamenti interni in materia di dottorato per una durata massima di dodici mesi a carico dell'Ateneo che ha finanziato la specifica borsa.

Per quanto sopra, l'impegno dell'Ateneo è di:

€ 75.638,24 pari al finanziamento di n. 1 borsa attivata nell'a.a. 2022/23 a cui andranno sommati la maggiorazione per il periodo all'estero e l'eventuale copertura della borsa per il periodo di proroga ai sensi dell'art. 8 comma 7 del D.M. n. 226/2021;

€ 75.638,24 pari al finanziamento di n. 1 borsa attivata nell'a.a. 2023/24 a cui andranno sommati la maggiorazione per il periodo all'estero e l'eventuale copertura della borsa per il periodo di proroga ai sensi dell'art. 8 comma 7 del D.M. n. 226/2021;

€ 75.638,24 pari al finanziamento di n. 1 borsa attivata nell'a.a. 2024/25 a cui andranno sommati la maggiorazione per il periodo all'estero e l'eventuale copertura della borsa per il periodo di proroga ai sensi dell'art. 8 comma 7 del D.M. n. 226/2021.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, all'unanimità approva la proposta di adesione al Dottorato nazionale, mediante stipula di convenzione, in "Pubblica Amministrazione, Innovazione per la Disabilità e l'Inclusione Sociale" -XXXVIII ciclo e l'impegno a finanziare n. 1 borsa di studio per tre cicli successivi (38°, 39° e 40° ciclo); la copertura finanziaria del I anno della borsa di studio graverà sulla voce COAN C.A. 04.46.05.04 - *Borse di studio dottorato di ricerca* del bilancio di Ateneo anno 2022 e il budget sulla voce COAN C.A. 06.60.04.01 - *Costi per funzionamento scuole dottorato e specializzazione* del budget di Ateneo, anno 2022; le successive annualità graveranno sulle medesime voci COAN degli anni 2023 e 2024.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi d'urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

3. Relazione Performance 2021

Il Rettore, con riferimento al ciclo delle Performance di questa Amministrazione, anno 2021 e, in ottemperanza al Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance adottato dall'Ateneo, comunica che il Direttore Generale ha trasmesso in data 10.05.2022 la Relazione sulla Performance (R.P.), nella quale sono evidenziati i risultati conseguiti nel Ciclo di gestione delle performance dell'Università Magna Graecia di Catanzaro per l'anno 2021.

Il Rettore passa la parola al Dott. Roberto Sigilli, Direttore Generale e Responsabile della prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

Il Direttore Generale evidenzia che la Relazione Performance 2021 conclude l'ottavo anno di applicazione del ciclo delle performance all'Università Magna Graecia di Catanzaro, illustrando i risultati conseguiti nell'anno 2021, anno in cui è perdurato lo stato di emergenza sanitaria da Covid-19, che ha avuto inizio nell'anno 2020.

La Relazione 2021 è stata elaborata in coerenza, tra l'altro, con quanto previsto dall'art. 10 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009 n. 150, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 74/2017 e in attuazione del Piano strategico triennale 2019-2021.

La programmazione del P.P. 2021 ha coinvolto tutto il personale TAB in servizio nell'Ateneo.

Il Piano delle Performance è stato formalmente approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta dell'11.03.2021.

Il Direttore Generale, a questo punto, espone i tratti salienti del ciclo della Performance 2021, espressi nella suddetta Relazione.

a) Piano delle Performance. Preso atto del miglioramento della tempistica imposta dalla legge e dalle migliori pratiche di gestione, risulta necessario mantenere l'impegno ad adottare i documenti di programmazione all'inizio di ogni anno, nonché a persistere nelle attività di rafforzamento del legame tra programmazione della performance, procedure AVA e VQR.

b) Misurazione e valutazione delle performance individuali. Anche in questo ciclo delle performance, l'Amministrazione ha dato priorità allo sviluppo dei processi di gestione delle performance individuali, al fine di stimolare motivazione e competenze professionali. Il Piano Performance 2021 ha considerato, nell'ambito delle Aree e Strutture dell'Ateneo, tutto il personale T.A.B., cercando, tenuto conto del sottodimensionamento numerico delle unità di personale TAB in organico, di elaborare obiettivi sempre più performanti. A tal riguardo si ricorda che da uno studio condotto dall'Ateneo è emerso che, tutte le Università Medie Statali superano di almeno 100 unità il numero di personale TAB dell'U.M.G., anche quelle che risultano avere approssimativamente un numero di studenti uguale all'Ateneo Catanzarese e che non hanno l'onere di gestire un Campus Universitario, inteso nella definizione americana. Tale confronto è stato altresì elaborato con i Piccoli Atenei Statali (fino a 10.000 iscritti) che, sulla base di un'indagine effettuata sul portale dei dati dell'istruzione superiore del MIUR per l'anno 2018, superano la dotazione organica dell'UMG, nonostante gli stessi posseggano un numero inferiore di studenti iscritti.

Alla luce di quanto sopra esposto, l'Ateneo ha elaborato delle linee di intervento sul piano dell'organizzazione, dell'informatizzazione e della formazione. Anche nel corso dell'anno 2021 è stato possibile effettuare nuove assunzioni di personale Cat. B, mediante procedure di stabilizzazione e scorrimento di graduatoria di candidati utilmente collocati; sono state avviate le attività inerenti diverse procedure concorsuali per il reclutamento di personale TAB; è in itinere una procedura selettiva per il reclutamento di ulteriori unità di personale di Cat. B; è stato redatto e portato a compimento il Piano formativo annualità 2021.

c) Misurazione e valutazione delle performance organizzative. Per realizzare appieno il sistema di misurazione e valutazione della performance è emersa la necessità di sviluppare tecniche e modelli di misurazione delle performance organizzative, prestando particolare attenzione ai servizi resi agli utenti interni, esterni all'Amministrazione e alle unità organizzative responsabili della fornitura dei servizi. A tal riguardo, tutte le Aree/Strutture sono state incluse nella procedura di raccolta continua dei dati per la redazione della carta dei Servizi dell'Ateneo che costituisce il documento attraverso il quale l'Università rende noto alla propria utenza i servizi erogati, le modalità di erogazione e fruizione degli stessi, la tempistica e gli standard di qualità che intende garantire. Tale procedura ha consentito, al termine del ciclo 2021, di mappare nuove procedure per ciascuna Area/Struttura dell'Ateneo consentendo l'incremento delle informazioni già presenti nella Carta dei servizi dell'Ateneo, adottata nell'anno 2018 ed aggiornata fino all'anno 2020.

d) Informatizzazione. L'Ateneo ha investito molto sull'informatizzazione dei processi valutativi e sull'informatizzazione delle procedure concorsuali e di gestione del personale. E' utile, a tal riguardo, evidenziare come anche il ciclo performance 2021 si sia svolto utilizzando la nuova piattaforma informatica di gestione del Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance

elaborata in collaborazione con l'Università di Messina, in virtù della convenzione rinnovata tra le parti. E' impegno dell'Amministrazione continuare a rafforzare l'attività di dematerializzazione e digitalizzazione delle procedure. A tal riguardo nell'anno 2021 l'Ateneo ha confermato il trend di incremento del livello di informatizzazione nelle procedure di reclutamento docenti e non docenti e nelle procedure di conferimento incarichi didattici ex art. 23, comma 2, L. n. 240/2010, piattaforma PICA; nella maggiore implementazione di sottoscrizione informatizzata dei contratti di docenza; nel monitoraggio informatizzato delle procedure di reclutamento docenti e ricercatori; nelle attività di valutazione degli ambiti di didattica, ricerca e gestionale; nell'archiviazione documentale, ecc..

e) Integrazione del ciclo della performance con il ciclo del bilancio. L'Amministrazione ha confermato, anche nell'anno 2021, l'allineamento tra il ciclo di programmazione finanziaria e la programmazione delle performance. Si tratta di un aspetto fondamentale, dal quale la programmazione degli obiettivi di performance non può prescindere e che deve essere comunque rafforzata implementando ulteriormente la contabilità economico-patrimoniale che comporta la strutturazione del bilancio unico d'Ateneo in coerenza con l'articolazione organizzativa dell'Ateneo stesso.

f) Modalità di comunicazione. L'Amministrazione è stata impegnata nel miglioramento della qualità delle informazioni rese agli stakeholder interni ed esterni all'Ateneo, a valle delle esperienze già sviluppate nei precedenti cicli di gestione. A tal fine, sono state, tra l'altro, garantite, anche nell'anno 2021, misure di trasparenza e legalità, nonché lo sviluppo della cultura dell'integrità, tra le quali si evidenziano:

- Coinvolgimento degli studenti nella individuazione dei punti di forza e di debolezza dei principali servizi erogati (attraverso canale di comunicazione appositamente predisposto);
- Informazione relativa ai servizi agli studenti;
- Aggiornamento Carta dei Servizi UMG.

Per quanto concerne la realizzazione della "Giornata della trasparenza U.M.G. 2021" la stessa non è stata effettuata a causa delle restrizioni correlate alla pandemia da Covid-19

Il Direttore evidenzia, ancora, che le ree strategiche per la gestione della performance sono tre:

- Didattica e Servizi agli Studenti;
- Ricerca e Sviluppo Tecnologico;
- Sviluppo organizzativo e del personale.

Le aree strategiche sono articolate tenendo conto delle finalità istituzionali svolte dall'Ateneo, del suo "mandato istituzionale" e dei documenti programmatici operativi.

Per ogni Area Strategica sono stati definiti gli obiettivi strategici desunti dal Piano Strategico di Ateneo e sono stati raccordati ai contenuti del Bilancio. In base agli obiettivi strategici sono stati, poi, definiti gli obiettivi del Direttore Generale (obiettivi gestionali) e dei Responsabili di Area/Struttura (obiettivi operativi-individuali).

Per ogni Area Strategica sono stati definiti gli obiettivi strategici riportati nella relativa tabella (v. tab. A della Relazione Performance 2021). Questi ultimi sono stati declinati in obiettivi sia gestionali sia operativi e gli esiti derivanti dalla loro implementazione, per l'anno 2021, sono stati riportati nelle tabelle B e C in sintesi (integralmente vedasi Allegato n. 2) della Relazione Performance 2021.

Gli obiettivi riportati nelle tabelle A hanno coinvolto il Direttore Generale ed i Responsabili di Area/Struttura (tabelle B e C).

In particolare, con l'approvazione del Piano delle Performance d'Ateneo, costituente la Sezione 1 del Piano Integrato, il Rettore ha assegnato al Direttore Generale gli obiettivi da raggiungere nell'anno di riferimento. In coerenza con i già menzionati obiettivi il Direttore Generale ha definito le performance attese da ogni singola Struttura e assegnato gli obiettivi ai Responsabili delle Aree/Strutture. A loro volta, i Responsabili delle Aree/Strutture hanno assegnato gli obiettivi, individuali o di gruppo al personale afferente, individuando le performance attese.

Le risorse utilizzate per il conseguimento degli obiettivi operativi sono quelle indicate nel Bilancio annuale di Ateneo 2021.

La relazione sulla performance 2021 ha richiesto il contributo delle diverse strutture dell'Amministrazione centrale e periferica, al fine di rilevare l'implementazione dei singoli piani di azione.

Il Direttore Generale, sulla base delle risultanze espresse nella Relazione Performance 2021, evidenzia che l'Università Magna Graecia di Catanzaro, nel corso dell'anno 2021, ha conseguito i livelli di performance individuali pianificati, grazie al positivo apporto di tutti i responsabili e delle unità di personale coinvolte nel ciclo delle performance. Anche per la performance organizzativa, il ciclo delle performance si è concluso con esiti positivi: al riguardo, infatti, i *target* pianificati nel 2020 sono stati complessivamente raggiunti.

Il Direttore Generale, a questo punto, rammenta che a seguito della modifica all'articolo 10 del d.lgs. n. 150/2009 operata dal d.lgs. n. 74/2017, entro il 30 giugno di ogni anno (termine ordinatorio) le amministrazioni devono pubblicare, sul proprio sito istituzionale e sul Portale della performance, la Relazione annuale sulla performance, approvata dall'organo di indirizzo politico-amministrativo e validata dall'OIV (Nucleo di Valutazione per gli Atenei).

L'emergenza sanitaria che ha interessato il nostro Paese non ha impedito, per il ciclo in questione, il pieno rispetto di tale termine.

Pertanto, al fine di consentire la tempestiva implementazione del suddetto iter, la Relazione, una volta approvata dal Consiglio di Amministrazione, dovrà essere opportunamente inviata al Nucleo di Valutazione che potrà validarla tempestivamente. A sua volta, il Nucleo di Valutazione, qualora validasse la Relazione, dovrà inviarla al Rettore, al C. di A. e al D.G. al fine di consentirne la pubblicazione sul sito istituzionale di Ateneo, nonché sul Portale della performance ministeriale.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, all'unanimità approva la Relazione Performance Anno 2021.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi d'urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

4. Varie ed eventuali

4.1 Proposta Norma Regolamentare per l'utilizzo dei finanziamenti per la ricerca da parte dei Centri Autonomi di Gestione dell'Ateneo.

Il Rettore ricorda al Consesso che presso l'Ateneo sono stati istituiti quattro Dipartimenti e tre Centri di servizi quali Centri Autonomi di Gestione la cui disciplina è contenuta nel Titolo V del Regolamento per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità attualmente vigente in Ateneo.

Secondo quanto previsto dall'art. 62 del citato regolamento, la cui disciplina è successivamente transitata nei regolamenti adottati da ogni Centro Autonomo, i fondi dei Centri sono costituiti da:

- a) i finanziamenti assegnati dal Consiglio di Amministrazione;
- b) i finanziamenti di Enti e di privati specificatamente assegnati ai Centri Autonomi di Gestione;
- c) i finanziamenti derivanti da contratti e convenzioni con soggetti pubblici e privati per attività di ricerca;
- d) le quote dei proventi derivanti dalle attività per conto di terzi;
- e) i contributi rettorali destinati ad iniziative specifiche;
- f) ogni altro fondo che per legge o per disposizione del Consiglio di Amministrazione sia specificatamente destinato alle attività dei Centri Autonomi di Gestione.

A tal proposito, nell'ambito della loro autonomia, i Centri di Gestione hanno regolamentato l'utilizzo dei finanziamenti di cui alla lettera c) prevedendo di trattenere, per ogni progetto di ricerca, una quota che si aggira tra il 4% e il 10% quale contributo alle spese generali di funzionamento del Dipartimento o del CIS c.d. "*Overhead*".

Tuttavia, continua il Rettore, si ritiene necessario procedere a disciplinare in maniera omogenea il citato *Overhead* poiché in talune circostanze, con particolare riferimento a finanziamenti di rilevante ammontare, le quote derivanti dall'applicazione delle riportate percentuali possono

risultare eccessive rispetto agli oneri effettivi che i Centri di Gestione devono sostenere ed inoltre potrebbe privare i progetti di ricerca di risorse necessarie per la loro realizzazione.

Peraltro, sottolinea il Rettore, in alcuni casi lo sviluppo di questi progetti di ricerca richiede la realizzazione di attività amministrative di competenza delle strutture dell'Amministrazione centrale di Ateneo e/o di altri Centri Autonomi di Gestione.

Il Rettore quindi, richiamando la necessità di procedere ad una regolamentazione omogenea del c.d. *overhead*, espone la seguente proposta riassunta nel seguente schema, che in ogni caso soddisfa le esigenze dei Centri di Gestione al fine di ristorare gli stessi per le spese di funzionamento sostenute:

| Ammontare Finanziamento complessivo | Percentuale da riconoscere al Centro Autonomo di Gestione |
|-------------------------------------|---|
| 0 € - 1.000.000 € | 5% |
| 1.000.001 € - 5.000.000 € | 4% |
| 5.000.001€ - oltre | 3% |

Inoltre, precisa il Rettore, con i suddetti contributi i Centri Autonomi di Gestione dovranno altresì far fronte anche alle eventuali esigenze di altre strutture dell'Amministrazione Centrale coinvolte, per competenza, nella realizzazione dei relativi progetti di ricerca.

L'impegno di cui sopra, continua il Rettore, farà conseguentemente venire meno l'obbligo di trasferimento all'Amministrazione Centrale, da parte dei Centri Autonomi di Gestione, di quote di finanziamenti – pubblici o privati - provenienti dai progetti di ricerca.

Resta inteso, conclude il Rettore, che la riportata proposta norma regolamentare, troverà applicazione solo qualora non contrasti con i provvedimenti di concessione dei finanziamenti per attività di ricerca (contratti, convenzioni o decreti ministeriali).

Alla luce di quanto rappresentato, il Rettore propone la seguente norma regolamentare:

“Norma Regolamentare per l'utilizzo dei finanziamenti per la ricerca da parte dei Centri Autonomi di Gestione dell'Ateneo”

| Ammontare Finanziamento complessivo | Percentuale da riconoscere al Centro Autonomo di Gestione |
|-------------------------------------|---|
| 0 € - 1.000.000 € | 5% |
| 1.000.001 € - 5.000.000 € | 4% |
| 5.000.001€ - oltre | 3% |

Con i suddetti contributi i Centri Autonomi di Gestione dovranno far fronte anche alle eventuali esigenze di altre strutture dell'Amministrazione Centrale coinvolte, per competenza, nella realizzazione dei relativi progetti di ricerca.

L'impegno di cui sopra determina il venire meno dell'obbligo di trasferimento all'Amministrazione Centrale, da parte dei Centri Autonomi di Gestione, di quote di finanziamenti – pubblici o privati - provenienti dai progetti di ricerca.

La presente norma regolamentare si applicherà solo qualora non contrasti con i provvedimenti di concessione dei finanziamenti per attività di ricerca (contratti, convenzioni o decreti ministeriali).”

Il Rettore informa che il Senato Accademico, nella seduta odierna ha espresso parere favorevole in merito alla soprariportata Norma Regolamentare.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, all'unanimità approva la soprariportata Norma Regolamentare per l'utilizzo dei finanziamenti per la ricerca da parte dei Centri Autonomi di Gestione dell'Ateneo.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi d'urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

4.2 Intesa sul nominativo del Commissario Straordinario dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Mater Domini".

Il Rettore comunica di aver ricevuto in data 12 maggio 2022 tramite pec dal Presidente della Regione Calabria nonché Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di rientro della Regione Dott. Roberto Occhiuto la nota Prot. n. 227318 del 12.05.2022, allegata al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale, con la quale, nella futura previsione di una sostanziale modifica degli attuali assetti della governance delle aziende del sistema sanitario regionale, chiede di esprimere l'intesa sulla seguente rosa di nominativi per l'incarico di Commissario Straordinario dell'Azienda Ospedaliero Universitaria "Mater Domini":

- Giuseppe Giuliano;
- Vincenzo La Regina;
- Ciro Indolfi.

Il Rettore comunica che l'incarico del Commissario Straordinario dell'Azienda Ospedaliero Universitaria "Mater Domini" durerà, molto probabilmente, fino al prossimo novembre.

Il Rettore fa presente altresì che è la prima volta, a Sua memoria, che tra la rosa dei nominativi compaia un docente universitario, tra l'altro, Direttore dell'U.O.C. di Cardiologia-Emodinamica-UTIC, professionista eccellente che presta la propria attività medico sanitaria in un settore importantissimo e delicato che, tra l'altro, rientra nella rete Emergenza-Urgenza.

Inoltre, l'impegno temporale richiesto per lo svolgimento di entrambi i due incarichi li rende, giocoforza, incompatibili.

Il Rettore ritiene, dunque, che né l'Ateneo, né il territorio, possano privarsi dell'eccellente professionalità medica del Prof. Indolfi.

A questo punto, il Rettore propone al Collegio di raggiungere l'intesa, tenuto conto che la scelta del Commissario Straordinario dell'Azienda Ospedaliero Universitaria "Mater Domini" ha un impatto rilevante sullo sviluppo e sulle attività istituzionali dell'Ateneo, sul nominativo del dott. Vincenzo La Regina, di origine lucana, in possesso di un CV di elevata qualificazione professionale e tecnica, in relazione all'impegno istituzionale proposto; per altro, confermata dal suo attuale incarico di Commissario Straordinario dell'ASP di Cosenza.

Infine, il Rettore informa che, dopo ampia discussione, il Senato Accademico, nella seduta odierna, al fine di fornire riscontro alla nota Prot. n. 227318 del 12.05.2022 pervenuta tramite pec dal Presidente della Regione Calabria nonché Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di rientro della Regione Dott. Roberto Occhiuto, ha espresso parere favorevole in merito alla proposta del Rettore di indicare, ai fini dell'intesa, quale Commissario Straordinario dell'Azienda Ospedaliero Universitaria "Mater Domini", il dott. Vincenzo La Regina.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, al fine di fornire riscontro alla nota Prot. n. 227318 del 12.05.2022 pervenuta tramite pec dal Presidente della Regione Calabria nonché Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di rientro della Regione Dott. Roberto Occhiuto, con l'astensione del Dott. Umberto Frangipane, approva la proposta del Rettore di indicare, ai fini dell'intesa, quale Commissario Straordinario dell'Azienda Ospedaliero Universitaria "Mater Domini", il dott. Vincenzo La Regina.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi d'urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

4.bis Provvedimenti per il personale

4.1 bis Utilizzo Residui PO anni 2016, 2017 e 2018.

Il Rettore comunica che il MUR con nota prot. n. 3234 del 07.03.2020 ha richiesto agli Atenei, tra l'altro, di procedere entro il 19 maggio 2022, alla verifica di tutte le assunzioni avvenute nel corso dell'anno 2021 e alla relativa imputazione nella sezione "programmazione annuale del personale – Assunzioni – Imputazione assunzioni 2021".

Il Rettore informa che, nel corso della suddetta verifica, il Responsabile dell'Area Programmazione e Sviluppo ha rappresentato che, ad oggi, dal Proper ministeriale, risultano disponibili per l'Ateneo:

- 0.01 P.O. relativi all'anno 2016 da utilizzare per il reclutamento di professori associati
- 0.36 P.O. relativi all'anno 2017 da utilizzare per il reclutamento di professori associati e personale TAB
- 0.87 P.O. relativi all'anno 2018 da utilizzare per il reclutamento di personale docente, ricercatore e TAB.

Il Rettore, pertanto, propone al Consiglio d'Amministrazione l'utilizzo dei succitati punti organico nel corso dell'anno 2022 secondo le determinazioni che verranno assunte dagli Organi Collegiali, in merito alla programmazione dei reclutamenti, anche alla luce di quanto disposto dall'art. 1 del D.Lgs 192 del 2014 il quale prevede che il termine per procedere alle assunzioni di personale, relative alle cessazioni verificatesi, tra gli altri, negli anni 2015, 2016 e 2017, è fissato al 31 dicembre 2022.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, approva la proposta del Rettore di utilizzare i PO residui anni 2016, 2017 e 2018 che risultano disponibili per l'Ateneo secondo le determinazioni che verranno assunte dagli Organi Collegiali.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi d'urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

4.2 bis Attribuzione fondi residui di cui al D.M. n. 84 del 14.05.2020 “Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale”.

Il Rettore ricorda che, con delibera del Senato Accademico del 09.03.2021 e del Consiglio d'Amministrazione del 11.03.2021, sono state attribuite ai 4 Dipartimenti di Ateneo le risorse di cui al DM 84 del 14.05.2020 “Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale” pari ad € 113.531.

A fronte della suddetta attribuzione sono state bandite n. 4 procedure per il reclutamento di professori di II fascia riservate ai ricercatori a tempo indeterminato in possesso di ASN, di cui una bandita ai sensi dell'art. 18, comma 1, della l. 240 del 2010, che ha visto quale vincitrice una ricercatrice già in servizio presso l'Ateneo comportando, di conseguenza, un residuo di risorse che potranno essere utilizzate secondo quanto disciplinato dall'art. 2, comma 1, lett. D del D.M. 84/2020 pari a 55.500 €.

A questo punto il Rettore, tenuto conto che le risorse residue consentirebbero di attivare n. 3 procedure per il reclutamento di docenti di II fascia, riservate ai Ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale, espone la seguente proposta:

| Tipologia | Dipartimento | Numero | Risorse |
|-----------------------------------|--|--------|----------|
| Art. 24, comma 6, l. 240 del 2010 | Dipartimento Scienze Mediche e Chirurgiche | 1 | 14.500 € |
| Art. 24, comma 6, l. 240 del 2010 | Dipartimento di Scienze della Salute | 2 | 29.000 € |

A tal proposito il Rettore ricorda che il Ministero, con nota prot. 1131 del 22.01.2021, ha comunicato che gli Atenei, possano destinare, ove possibile e ritenuto opportuno, le risorse disponibili anche interamente a procedure bandite ai sensi dell'art. 24, comma 6, l. 240/2010 secondo il disposto dell'art. 6, comma 5 sexies, lett. B n. 2 del D.L. 30 dicembre 2019, n. 162 il quale prevede che “Le università statali sono autorizzate a bandire procedure per la chiamata di professori universitari di seconda fascia riservate ai ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale secondo per almeno il 50 per cento dei posti, entro il 31 dicembre 2022, ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della legge 30 dicembre 2010, n. 240.”

Il Rettore rappresenta inoltre che, a seguito delle suddette attribuzioni, vi sarebbero comunque delle risorse residue pari a 12.000 € che però, da sole, non consentirebbero di bandire alcuna procedura finalizzata alla progressione di carriera dei ricercatori; pertanto, anche a seguito di confronto con Mur, qualora si intenda procedere all'emanazione di un'ulteriore procedura ai sensi dell'art. 24,

comma 6, della l. 240/2010, si renderebbe necessario un cofinanziamento con risorse d'Ateneo per 2.500 euro che, in termini di Punti Organico, sarebbe pari a 0.02 PO.

Il Rettore quindi, alla luce dei PO residui di cui al punto precedente, propone l'assegnazione di un ulteriore posto di professore di II fascia da bandire ai sensi dell'art. 24, comma 6 della l. 240/2010 al Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica riservata ai ricercatori a tempo indeterminato in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale le cui risorse graveranno per 12.000 € sui fondi residui attribuiti all'Ateneo con D.M. 84/2020 e per 0.02 PO sui punti organico residui degli anni 2016 e 2017 (0.01 PO relativi all'anno 2016 e 0.01 PO relativi all'anno 2017).

Il Rettore ricorda altresì che, ai sensi di quanto previsto dall'art.2 del D.M. 84/2020, le risorse appena attribuite dovranno essere utilizzate entro il 31.12.2022.

Infine, il Rettore informa che il Senato Accademico, nella seduta odierna, ha espresso parere favorevole in merito alle suindicate proposte.

Il Consiglio d'Amministrazione, preso atto di quanto esposto, all'unanimità approva la sopraripartita proposta di attribuzione dei fondi residui di cui al D.M. n. 84 del 14.05.2020 "Piano Straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale" nonché sui PO residui degli anni 2016 e 2017, ai fini dell'attivazione di n. 4 procedure di reclutamento di docenti di II fascia, riservate ai Ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi d'urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

4.3 bis Corso Tirocinio Formativo Attivo Sostegno a.a. 2019-2020 – Liquidazione attività svolte dal personale tecnico amministrativo.

Il Rettore ricorda al Consiglio d'Amministrazione quanto deliberato in data 14.04.2021 in merito, tra l'altro, alle attività Tecniche amministrative svolte dal personale TAB in funzione del Percorso Formativo di Specializzazione TFA – V ciclo.

Più specificatamente, continua il Rettore, a causa dell'emergenza COVID – 19, non è stato possibile redigere un progetto preliminare all'inizio delle attività amministrative e, pertanto, programmare l'impegno del personale TAB delle strutture interessate.

Il suddetto personale ha, nelle more della suddetta autorizzazione, posto in essere le attività amministrative inerenti al Corso TFA – V Ciclo oltre l'orario di servizio ma, in modalità agile, rendendo quindi impossibile per l'Amministrazione procedere ad una quantificazione effettiva delle ore in esubero destinate allo svolgimento delle attività in oggetto.

A tal proposito, il Rettore richiama quanto previsto dalla Circolare n. 2 del 1° aprile 2020 "Misure recate dal decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori ed imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid 19". La suddetta circolare, che si applica a tutto il personale amministrativo, pur non vietando in maniera assoluta lo svolgimento di prestazioni eccedenti l'orario di servizio che diano luogo a maggiorazioni retributive prevede che le stesse *"appaiono difficilmente compatibili con la strutturazione del lavoro agile quale ordinaria modalità della prestazione lavorativa. Si ritiene pertanto conforme a normativa che una PA non riconosca a chi si trova in modalità agile, ad esempio, prestazioni di lavoro straordinario"*.

Sulla scorta di quanto previsto dalla suddetta circolare, continua il Rettore, con nota prot. 53 del 03.07.2020, ha consentito il riconoscimento delle attività svolte oltre l'orario di servizio nelle giornate in cui il personale, anche se autorizzato allo svolgimento in smart working, ha svolto la propria attività in presenza e dunque ha potuto attestare le ore in esubero tramite apposita timbratura.

Purtuttavia è stato ritenuto opportuno retribuire il personale che ha avviato e concluso le attività necessarie all'attivazione del percorso formativo, fuori dall'orario di servizio e, per parte di queste, in modalità Smart Working.

A tal proposito, continua il Rettore, nella delibera assunta nell'Aprile 2021, il Consiglio d'Amministrazione, ha effettuato una valutazione sulla normativa allora vigente, sullo stato di pandemia e le connesse limitazioni, tra le quali la Circolare ministeriale dell'aprile 2020, nonché sull'effettivo svolgimento da remoto di parte delle attività secondo quanto descritto e, quindi, la proposta relativa alla procedura di attestazione delle stesse.

All'esito della suddetta valutazione il Consiglio stesso, ravvisando la necessità che le attività amministrative inerenti al Corso di Specializzazione in oggetto proseguano fino alla conclusione e che queste vengano retribuite con una giusta somma, in via del tutto eccezionale e limitatamente allo svolgimento delle attività per l'a.a. 2019/2020, ma ritenendo che questa procedura non sia ripetibile o estendibile a questo o ad altri corsi di studio, ha approvato il piano delle attività amministrative inerenti il Corso di Specializzazione TFA a.a. 2019/2020 e la relativa modalità di attestazione delle attività svolte (o da svolgere) oltre l'orario di servizio da parte del personale Tecnico Amministrativo d'Ateneo, secondo la procedura ivi illustrata la quale prevedeva, tra l'altro, l'individuazione, da parte del Rettore, di un docente dell'Ateneo che avrebbe valutato le attività necessarie per lo svolgimento dell'attività didattica del percorso TFA per l'a.a. 2019/2020.

Il Rettore infine ricorda che, tenuto conto delle circostanze sopra rappresentate attinenti allo stato pandemico e la necessità di realizzare le attività di cui al percorso TFA per l'aa 2019/2020, il Consiglio d'Amministrazione nella suddetta seduta ha altresì previsto che le attività svolte (e da svolgere) saranno riconosciute nella misura massima del 50% dell'impegno orario desunto esclusivamente dalla documentazione prodotta secondo le modalità indicate e dei relativi importi.

Il suddetto riconoscimento economico, precisa il Rettore, è determinato in via del tutto eccezionale e forfettario. Infatti, in assenza di modalità di verifica obiettiva dell'impegno orario del personale, è stato quest'ultimo ad autocertificare il proprio impegno e, ai sensi della normativa vigente, l'autocertificazione non è di per sé idonea a costituire un titolo di riconoscimento dell'attività lavorativa dei pubblici dipendenti in termini di impegno orario, anche per i fini retributivi.

Tenuto conto, inoltre, della circolare del Rettore prot. 53 del 03.07.2020, è stato deliberato di riconoscere interamente al personale le attività svolte oltre l'orario di servizio nelle giornate in cui, anche se autorizzato allo svolgimento in smart working, abbia attestato lo svolgimento dell'attività oltre l'orario di servizio tramite apposita timbratura.

A questo punto, il Rettore comunica che il Prof. Rocco Reina, docente di I fascia in servizio presso l'Ateneo afferente al SSD SECS-P/10 Organizzazione Aziendale, individuato per la validazione delle attività amministrative svolte in seno al Percorso Formativo in oggetto, in data 22.04.2022 ha trasmesso il Verbale n. 1 del 20 aprile 2022, quale documento riassuntivo dell'attività svolte dallo stesso con il supporto della Dott.ssa Marzia Ventura.

Secondo quanto emerge dal succitato Verbale, la Commissione, dopo aver analizzato gli impegni orari complessivamente dedicati dal Personale TA alle attività di Progetto, ha proceduto ad una valutazione sulla coerenza tra le dichiarazioni rese dal personale e ciò che fosse "tecnicamente utile e necessario allo sviluppo del Progetto TFA."

"Se però la verifica della tipologia di attività descritta e svolta dal personale TA può essere riconosciuta come coerente ed utile allo sviluppo del progetto TFA" – continua il Rettore esponendo i contenuti del Verbale – "la quantificazione del tempo dedicato allo svolgimento delle predette attività, è risultato compito più complesso, con la documentazione disponibile non idonea alle esigenze di analisi, soprattutto laddove l'attività resa è stata svolta in smart working. A tale fine, la decisione del CdA di riconoscere al 50% il numero delle ore complessivamente destinate al progetto - quando realizzate ed attestate dal personale coinvolto in modalità di smart working - rappresenta un elemento prudenziale e di ancoraggio, utile al processo complessivo di valutazione in essere".

A questo punto, il Rettore illustra al Consiglio gli esiti dell'attività della Commissione riassumibili nella tabella di seguito riportata:

| | NOMINATIVO | ORE PRESENZA | ORE SMART WORKING |
|--|------------|--------------|-------------------|
|--|------------|--------------|-------------------|

| | | | |
|------|---------------------|--------|--------|
| AREA | Programmazione | | |
| | AVOLIO | 23,23 | 72,59 |
| | SIA | 93,93 | 300 |
| AREA | Risorse Umane | | |
| | VACCARI | 51 | 50 |
| | D'AGOSTINO | 76 | 50 |
| | DE MEDICI | 51 | 49 |
| | CARFORA | 77 | 53 |
| AREA | Sistemi Informativi | | |
| | SARACENO | 24 | 55,3 |
| | BARBERI | 6 | 127 |
| | CAROLEO | 0 | 123,15 |
| | BENENATI | 24,6 | 129,4 |
| | ARGIRO' | 0 | 135,5 |
| AREA | Segreterie Studenti | | |
| | SCOZZAFAVA | 201,18 | 110,33 |
| | MAURICI | 127,56 | 170,44 |
| | DE SANTIS | 167,16 | 36,52 |
| | GIGLIOTTI | 160,46 | 21,15 |
| | CRISTOFARO | 15,33 | 304 |
| | GALLO | 102,31 | 312 |
| | CANCELLERI | 38,11 | 340 |
| AREA | Servizi Finanziari | | |
| | SEVERINO | 25 | 225 |
| | MAZZA | 20 | 240 |
| | FEO | 34 | 198 |
| | PUTRONE | 43,39 | 204 |

Il Rettore continua riportando le considerazioni conclusive contenute nel verbale della Commissione secondo cui *“tutte le attività sviluppate dal personale TA coinvolto e precedentemente identificato, sono risultate coerenti con quelle tecnicamente necessarie a portare a termine il Progetto TFA con le dotazioni tecnico-amministrative e di risorse personali disponibili”*.

Il Rettore, a questo punto, evidenzia che tra il personale coinvolto è presente un'unità che ha svolto le attività connesse al TFA, in ragione di un contratto di collaborazione coordinata e continuativa e pertanto, alla luce della natura giuridica del contratto stesso, non è possibile procedere al riconoscimento di compensi aggiuntivi in quanto la natura stessa contratto di collaborazione coordinata e continuativa prevede la retribuzione omnicomprensiva per tutte le attività svolte in ragione del contratto stesso.

Alla luce di quanto sopra rappresentato, il Consiglio d'Amministrazione, dopo ampia discussione, all'unanimità approva l'attività di valutazione e validazione delle attività svolte dal personale TAB in relazione al Percorso di Specializzazione TFA dando mandato al Direttore Generale di procedere al pagamento, in via eccezionale e forfettaria, delle attività svolte secondo le prescrizioni di cui alla delibera assunta in data 14.04.2021 secondo cui le suddette attività svolte in Smart Working saranno riconosciute nella misura massima del 50% dell'impegno orario con l'esclusione dell'unità di

personale che ha prestato la propria attività in forza di un contratto di collaborazione coordinata e continuativa con l'Ateneo.

Il Consiglio d'Amministrazione ribadisce l'eccezionalità della presente procedura raccomandando l'amministrazione nell'autorizzare esclusivamente lo svolgimento in presenza dell'attività lavorativa oltre l'orario di servizio nel rispetto, tra l'altro, di quanto deliberato in proposito in data 23.09.2021.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi d'urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

Essendo esaurita la discussione degli argomenti all'ordine del giorno, alle ore 15.55 il Rettore dichiara chiusa la seduta.

F.to
Il Direttore Generale
Dott. Roberto Sigilli

F.to
Il Rettore
Prof. Giovambattista De Sarro